

Edilizia: tasto che suona male

Dopo Spinaceto futuro nero per la «167»?

Nemmeno un millimetro di terreno privato è stato ancora espropriato. I ritardi dell'ufficio tecnico erariale e le difficoltà del contenzioso. I prezzi degli alloggi continuano a salire con una forte incidenza del prezzo del terreno — Nessuna indicazione per il piano Casilino

L'edilizia è un tasto che suona male. Roma, per un verso o per l'altro non suona mai bene. In città al disotto naturalmente, ma sempre il problema delle aree, del loro prezzo (di speculazione), dell'incapacità governativa e capitalista di tagliare veramente le lunghezze all'aspirazione fondata. E su tale terreno questi ultimi anni non hanno davvero registrato sintomi di mutamenti importanti, di qualità. Se mai, con la «167» che va a rilento, i piani particolareggiati che sono perennemente allo studio e lo sbocco dei filii, la prospettiva di un miglioramento.

Prendiamo il prezzo degli appartamenti. L'ultima indagine compiuta nel 1965, per queste cifre (al mq): centro 300.000, dintorni 200.000. Oggi, a Villa dei Gordiani, vogliono due milioni, a via Veneto 1.800 mila lire il mq, con un'incidenza del prezzo dell'area di 900.000 lire per ogni locale. E non è un caso isolato. I fatti, in questa città, sono molto più evidenti, come abbiamo già avuto occasione di documentare, sono in continuo aumento. Un'obiezione potrebbe essere rivolta: che possiamo ancora aspettarci, per queste cifre, un qualche miglioramento? Ma non per questo ci sembra che fin qui oggi siano stati fatti passi decisivi per superare le difficoltà o comunque che gli sforzi compiuti (anche quelli che avevano basi solide) abbiano sortito risultati molto apprezzabili. Il riferimento ai piani di applicazione della «167» è, in questo senso, immediato.

L'assessore Crescenzi, nella relazione svolta nel febbraio scorso al Consiglio comunale ha affermato che l'applicazione della «167» è «l'elemento fondamentale per costituire un'alternativa al mercato fondiario speculativo». Se accettiamo tale definizione e guardiamo non alle intenzioni, ma ai fatti, dobbiamo dire che le prospettive sono davvero preoccupanti. E, si badi bene, non vogliamo in questa sede ripetere — e avremmo il diritto di farlo — il confronto fra gli impegni assunti dal centro-sinistra e le realizzazioni, ricordando la promessa fatta dalla Giunta — e naturalmente rimasta in gran parte sulla carta — di impostare nel primo biennio di attuazione (1965-66), un programma per realizzare la costruzione di 177.000 vani. Quello che ci preoccupa — oltre al ritardo già da tempo denunciato — sono alcuni nuovi elementi negativi che si trovano: sono conferme, in una grave ipotesi sull'intero piano della «167» e quindi sulle speranze di costituire, tramite essa, un'alternativa all'usura fondiaria.

Ecco di che cosa si tratta. La «167», finora, ha praticamente operato sui terreni già di proprietà del Comune, cioè a Spinaceto e Torremaggiore, un millimetro di aree di proprietà privata è stato ancora espropriato. Le procedure di espropriazione cominciate riguardano solo mutamenti di questi ultimi giorni, solo 4 ettari e cioè due piani di zona: Cinecittà (1700 vani), Casilino (12 mila 300 vani). Per il momento, a questo, cioè alla fase in cui le domande di esproprio vengono inoltrate al prefetto per avere la valutazione del prezzo da parte dell'Ufficio Tecnico erariale, sono stati impiegati tre anni.

Ma ancora non è tutto. L'ufficio tecnico erariale — secondo la legge — non ha limiti di tempo per fornire la valutazione. Infatti — almeno per quanto riguarda il piano di Casilino — sono passati cinque o sei mesi senza che l'ufficio abbia fornito per quanto se ne sa, alcuna indicazione. C'è da dire, inoltre che anche quando l'avrà fatta, la procedura non sarà terminata, perché si aprirà il problema del pagamento dei ricorsi: come noto, fino a che non vi è una decisione definitiva, almeno per le aree che devono essere rivendute, si ha una vera e propria interruzione dell'esproprio. E, si badi bene, per ora il problema riguarda solo 4 ettari, cioè una parte ancora molto piccola rispetto all'intero piano che, approvato dal Consiglio comunale nel febbraio del '64, ha vincolato 5000 ettari, ai cui dovrebbe essere assegnati per 700 mila abitanti.

Conclusioni: se i tempi di applicazione della «167» rimarranno questi lo speriamo, non diciamo di sconfermare, ma solo

di limitare gli effetti dell'usura fondiaria, rimarranno tali. E invece della «167», andrà avanti, come già sta andando avanti, la speculazione. La quale potrebbe anche darsi un volto legale e rispettabile con le convenzioni con i privati magnificati dall'assessore (e sindaco in pectore) Santini. Il quale Santini, proprio quando nella primavera scorsa le illustrò alla stampa, ebbe ad affermare che in Campidoglio fino ad allora erano state fatte solo delle chiacchiere e che i primi fatti, cioè le convenzioni con i privati, erano opera sua. Dove apparve evidente a tutti che per i destini della «167» è una fola e come tale va trattata e deve essere chiaro da che parte viene l'attacco e il sabotaggio ad ogni iniziativa che in qualche modo miri a limitare il potere della speculazione fondiaria.

g. be.

SETTEMBRE come marzo? I meteorologi risponderebbero di «sì». Per i primi dieci giorni robuste correnti d'aria sposteranno una certa perturbazione che ora occupa l'Europa centro-settentrionale sul nostro paese; arrivano quindi qualche pioggia, abbastanza fresca, quel tanto che basti a farci dimenticare il torrido luglio e l'afoso agosto.

Poi, cambiamento totale di rotta: tornerà il sole, la temperatura ricomincerà a salire fino, al 20 settembre circa, a 25-30 gradi. Per l'ultima metà di questo mese, quando l'autunno sarà stagione ufficiale, gli esperti del tempo non azzardano ancora previsioni: comunque è probabile che rinfrescherà ancora e che le condizioni del tempo cominceranno ad essere a puntare per dar luogo appunto al caratteristico clima autunnale.

Dieci giorni pioggia, altri dieci sole, altri dieci ancora pioggia: questa dovrebbe essere la fisionomia del nostro settembre, che, comunque non si presenta come un mese eccezionale, rientra anzi nella norma. Ancora un contrasto, per altro: il versante tirrenico risentirà di meno di queste variazioni; le correnti che lo determinano infatti hanno una direzione tale che l'appuntamento preterrerà tutto il versante sul Tirreno da bruciati cambiamenti. Ciò non significa però che la divisione sia netta: se il cielo piange sull'Adriatico, non ride sul Tirreno, per così dire.

La turista straniera nella foto ha adeguato al clima settembre il suo abbigliamento, alternando sapientemente zone coperte con zone scoperte.

Settembre come marzo?

Dieci di sole dieci di pioggia



I lavoratori attorno al Partito e all'Unità

Quattro le feste di oggi

A Palestrina la più bella

Gli appuntamenti dei compagni del Trullo, di Castelverde e dell'Eur. I programmi dei festival - Impegni per la diffusione e la sottoscrizione



Settembre è il mese più bello per le feste, per le scampagnate. Ecco qui quattro appuntamenti: i festival dell'Unità che si svolgono a Palestrina, al Trullo, a Castelverde di Land Rover, all'Acqueducto, e che, tutti, vantano un ricco programma capace di offrire una ottima giornata. Nello stesso tempo si potrà contribuire a potenziare la stampa democratica.

Tutte e quattro le Feste offrono, accanto alle iniziative pubbliche, giochi, attrazioni varie, stand gastronomici. La Festa di Palestrina, forse, è la più grande, la più bella: ad esse vi hanno lavorato decine e decine di compagni della zona i quali sono impegnati a realizzare davvero numerose iniziative. Ecco comunque il programma di tutte le feste.

PALESTRINA Il festival è iniziato ieri sera col concorso dei complessi musicali beat vinto dai Wood Peckers di Zagardo. Oggi il festival proseguirà con la corsa ciclistica che prenderà il via alle 9 da S. Rocco e che toccherà Galliciano, Zagardo, S.

Cesareo, Colle di Fuori, Carthini, Labico, Valmontone, Guazzano, Cave, Palestrina, Olmeta, Labico, Valmontone, Quadrelle, Palestrina. La corsa arriverà alle 11 in piazza Ungheria. Nel frattempo i compagni avranno dato vita ad una gara di diffusione dell'Unità e si sarà svolto uno spettacolo nel teatro di burattini. Funzionerà un raffinatissimo stand gastronomico. È stata organizzata anche con il contributo dei commercianti locali, una ricca festa. Anche nel pomeriggio, per i piccoli, il teatro dei burattini sarà aperto dalle 16 alle 18. Quindi alle 18 avrà inizio la prima parte dello spettacolo musicale che proseguirà alla sera con la partecipazione di noti artisti di Radio Campidoglio e di Orazio Pennacchioni. Alle 19 si svolgerà il comizio. Alle 20,30 saranno estratti i numeri della lotteria. Nel Festival saranno esposte una mostra di disegno in bianco e nero del Gruppo del Tuffo e mostre dedicate al Vietnam, al 50° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, all'Unità, ai giovani, alle donne, a Gramsci, a Togliatti e a venti anni di malgoverno DC a Palestrina.

TRULLO Anche al Trullo i compagni daranno inizio alla attività del Festival con la diffusione dell'Unità. Alle 10 si svolgerà una gara di disegno per bambini. Nel pomeriggio si esibirà un complesso musicale di giovani, quindi alle 19 è prevista il comizio. Parlerà il compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione. Alle 20 avrà luogo uno spettacolo impennato su quiz a premi, quindi alle 21 sarà proiettato un film.

EUR La festa si svolgerà nel pomeriggio nei prati all'Acqueducto. Al mattino i compagni di fondarono l'Unità. Il programma prevede alle 10 una gara di complessi musicali giovanili, alle 13,30 il comizio del compagno Agostini e alla sera alle 20 uno spettacolo di arte varia con la partecipazione di «Canzoniere Popolare».

LUNGHEZZA I compagni appuntamento a tutti i lavoratori delle borgate vicine (Filelle, Fimocchio, Bughesiana). Alle 18 il compagno Fredda porterà il saluto del Partito e dell'Unità. La festa comprende uno spettacolo musicale, gare sportive e l'estrazione di una lotteria.

Campagna stampa

Tre gli obbiettivi d'obbligo

Non sarà stupito ai nostri lettori ed ai nostri compagni lo sforzo straordinario che proprio nell'estate ha compiuto la DC di Roma per prepararsi ed avanzare alla prossima campagna elettorale. A dire il vero, la preparazione appare solo all'ora di caricare ed entrare in campo, burocratico e clientelare. Convogli di organizzazione, mobilitazione a premo, mobilitazione di massa, mobilitazione di quartiere, mobilitazione di fabbrica. Del tutto in sottobosco, se non addirittura assenti, e si pure solo come partecipazione, i temi politici, le questioni dei grandi scelte, un'agguato comunque al dibattito ormai aperto fra le forze politiche sul problema dell'alternanza internazionale. Ma non è una caratteristica saliente della Democrazia Cristiana di Roma è quella di puntare, soprattutto in periodo elettorale, più sugli strumenti di governo e sottogoverno che non sulle piattaforme politiche. Prendiamo però come esempio che alla DC sta mettendo a punto i suoi strumenti elettorali, e pensiamo anche noi a mettere a punto le nostre.

Tutto è andato bene fino a che qualcuno non ha denunciato la truffa

CAMBIALI FALSE PER 50 MILIONI A FIUMICINO MOLTI HANNO PAGATO PICCOLE CIFRE PER NON FINIRE SUL «LIBRO NERO»

Si uccide un pensionato

Giù da 20 metri appena dimesso

La tragedia in un palazzo alla Garbatella - L'uomo era stato ricoverato al Policlinico perchè sofferente di arteriosclerosi

Dimesso da due giorni dal Policlinico, un pensionato di 70 anni si è ucciso gettandosi da una finestra al quarto piano del palazzo dove abitava, alla Garbatella. L'uomo, Giuseppe Boccasini, abitate in via Caserio, 55, era stato ricoverato alcuni mesi or sono al Policlinico per una grave forma di arteriosclerosi. Dopo il dimesso, i medici l'hanno dimesso e il Boccasini, all'apparenza rinfrescato dal male, è ritornato in famiglia. L'uomo però, ha spalancato la finestra e si è lanciato nel vuoto da un'altezza di circa 12 metri. Alcuni passanti hanno visto il corpo pombrare nel vuoto schiantarsi sul marciapiede e si sono avvicinati per soccorrere l'uomo: non c'era però partorono nulla da fare, l'uomo era già morto. È stato ucciso sul colpo, dopo la terribile caduta. Sul posto si è quindi recata una pattuglia del Comp. 1000, che ha accertato che l'uomo non ha lasciato nessuna lettera, ma non vi sono dubbi che si sia ucciso a causa del male di cui soffreva.

Conferenza di Tullia Caretoni

Il dramma dei prigionieri in Grecia

Merccoledì, alle 21.15, alla Casa della Cultura (via della Colonna Antonina 32) la senatrice Tullia Caretoni, che ha recentemente partecipato, insieme ad altri parlamentari di partiti antifascisti, ad un viaggio in Grecia, per conto del Comitato per l'assistenza civile e umanitaria ai prigionieri politici greci, parlerà sul tema: «Il dramma dei prigionieri politici in Grecia».

Gli effetti arrivavano da Milano, Bologna, Pistoia e Siena I truffati scelti a caso sull'elenco telefonico - Un certo signor Vincenzo Caselli è il beneficiario delle cambiali

Pioggia di «farfalle» a Fiumicino. Decine di abitanti in questi giorni hanno ricevuto ingiunzioni di pagamento per cambiali mai firmate: molti, trattandosi di piccole cifre, hanno pagato per evitare di finire sul «libro nero» dei protesti cambiali, altri hanno invece reagito e hanno denunciato il fatto alla polizia o ai carabinieri. Certo è che si tratta di una truffa, la cui entità si aggira sui 50 milioni di lire. In pratica i truffatori sono andati a caso, qualcuno ha emesso delle cambiali a firma falsa a nome di abitanti di Fiumicino, scelti probabilmente a caso sull'elenco telefonico. Questi cittadini, in questi giorni si sono visti arrivare gli avvisi di pagamento della Cassa di Risparmio o addirittura il messo del notaio. Il più hanno pagato senza fiatare, per coscienza di essere truffati, perché si trattava di piccole somme, cinque o sei mila lire. Altri invece sono andati in fondo alla cosa e hanno denunciato il fatto: fra questi ultimi il direttore dell'albergo «Riviera», Arnaldo Fava, gli impiegati presso l'aeroporto di Fiumicino, Antonio Duro, Dante Fabbri, Antonio Maccera, Fulvio Ippoliti, Lanfranco Lupi, poi il gestore della datteria di via delle Gomme, Dante Ferrari.

Anche in questo caso le «farfalle» con firma apocrifa non superano le poche migliaia di lire. È probabile che anche nei prossimi giorni i notaio temporaneo e altre perentorie ingiunzioni si pagate o il sequestro di altri abitanti di Fiumicino. Comunque i carabinieri hanno iniziato le indagini, per identificare l'autore della truffa. Intanto hanno già spedito la denuncia contro il proprio personaggio: truffa e falso in titoli di credito. I carabinieri pensano che la truffa sia stata portata a termine col sistema del «rappresentante»: un venditore piazza determinati articoli, facendosi pagare in contanti, poi «ristuffare» alla società. Le vendite firmate con nomi a caso relative cambiali di pagamento. Le indagini sono comunque state estese anche a Milano, Siena, Pistoia e Bologna città dalle quali le cambiali provengono. I titoli di credito risultano emessi a favore di un certo Vincenzo Caselli, di Milano. I carabinieri hanno inoltre richiesto l'intervento del magistrato per poter superare lo scoglio del «segreto bancario» e poter quindi risalire, compiendo a ritroso il percorso delle cambiali, fino all'autore della truffa.

COLLEGIO MANIERI Istituti parificati: MEDIA - GINNASIO - LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO - ARTISTICO - ISTITUTO COMMERCIALE E PER GEOMETRI CORSO DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI ROMA - Via Faleria, 21 - Tel. 778-032

Strappò dalla buca il piccolo Fabio

Il salvatore gira il mondo

Sordomuto finisce a Regina Coeli

Per farsi bello con la ragazza del suo cuore un giovane di 18 anni, sprovvisto di patente, ha rubato una Giulia TI. L'ha tenuta per due giorni e ha portato la ragazza a spasso. Protagonista dell'episodio è Claudio Neri, di 18 anni, sordomuto: tre giorni fa si impossessò dell'auto, una «Giulia», appunto, targata Roma 554824. L'altra sera, una pattuglia della Mobilia ha visto l'auto ferma in via della Conciliazione: a bordo c'erano il Neri e una ragazza, anch'essa sordomuta. Vista la pattuglia, il giovane ha cercato di fuggire. Raggiunto dopo poco dagli agenti è stato tratto in arresto. Il Neri ha confessato di aver rubato l'auto perché aveva promesso alla sua ragazza di accompagnarla a fare una gita. La ragazza, estranea al fatto, è stata rilasciata. Il Neri è stato denunciato anche per guida senza patente.

Emozionatissimo, ieri mattina, Salvatore Nolano, è salito sull'aereo che lo ha portato in Spagna. Pochi minuti prima aveva posato sulla scialtola del jet, con il piccolo Fabio Caramanna, il bimbo che qualche giorno fa è precipitato in una profonda buca alla Garbatella, e che lui, coraggiosamente, era riuscito a salvare. Quando ha sentito quelle grida provenire da quel fosso che finiva in un tombino — ha raccontato ancora Salvatore — non ci ho pensato neppure un momento. C'era la mamma del bimbo che li vicino piangeva e si disperava... Mi sono calato una volta e non sono riuscito ad arrivare in fondo, poi ce l'ho fatta e ho trovato il bimbo che si dibatteva nell'acqua. Sono riuscito a portarlo su... Sì, non mi sembra — ha ancora detto il ragazzo — di avere fatto nulla di speciale... Certo, quando mi è arrivato questo invito non ho mai pensato ad arrivare in fondo di fare un viaggio in aereo». Salvatore Caramanna è stato prelevato dalla Croce Rossa per rappresentare i bambini buoni italiani alla «Operazione plus ultra '67». A Madrid si



maniranno: 15 bambini prescelti in tutto il mondo per un festival di borse. Poi i ragazzi torneranno a Roma, saranno ricevuti in Campidoglio e in Vaticano, e ci sarà un momento di commovente incontro con il papa. Il festival di borse sarà un momento di grande gioia e di partecipazione. C'è stato il risultato di una iniziativa, autentica organizzazione nella campagna della stampa, con una partecipazione di massa. È il fatto che laddove questo impegno c'è stato i risultati si sono visti, ed anche superiori al previsto. Le iniziative straordinarie lanciate dalla Federazione sono state coronate da buoni successi. E ciò ci ha indotto a promuovere, dall'11 al 18 settembre, una settimana straordinaria per la sottoscrizione, con lo scopo di dare un colpo decisivo alla raccolta dei 100 milioni. Questa cifra è una cifra molto grande, ma noi dobbiamo lavorare per raccogliercela non solo con lo spirito di chi lancia una sfida allo scetticismo e all'inerzia, ma soprattutto consapevoli che noi — e forse solo noi — nella raccolta abbiamo quella area «costo» di consensi che può rendere realizzabile — solo che si lavori in modo adeguato — un così ambizioso obiettivo.

AVVISO per gli ALUNNI RIPROVATI

Si informa che l'Istituto «Galileo Ferraris», regolarmente autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione sin dal 1918, organizza anche quest'anno, nelle sue due sedi di Piazza di Spagna 35 (tel. 675 907) e Via Flavio 8 (tel. 487 237) speciali corsi di recupero per gli allievi riprovati agli esami, che desiderino non perdere l'anno. Media: Ginnasio; Liceo; Istituto Magistrale; Ragioneria; Geometria; Maestra Asilo.

Strappò dalla buca il piccolo Fabio

Il salvatore gira il mondo

Sordomuto finisce a Regina Coeli

Per farsi bello con la ragazza del suo cuore un giovane di 18 anni, sprovvisto di patente, ha rubato una Giulia TI. L'ha tenuta per due giorni e ha portato la ragazza a spasso. Protagonista dell'episodio è Claudio Neri, di 18 anni, sordomuto: tre giorni fa si impossessò dell'auto, una «Giulia», appunto, targata Roma 554824. L'altra sera, una pattuglia della Mobilia ha visto l'auto ferma in via della Conciliazione: a bordo c'erano il Neri e una ragazza, anch'essa sordomuta. Vista la pattuglia, il giovane ha cercato di fuggire. Raggiunto dopo poco dagli agenti è stato tratto in arresto. Il Neri ha confessato di aver rubato l'auto perché aveva promesso alla sua ragazza di accompagnarla a fare una gita. La ragazza, estranea al fatto, è stata rilasciata. Il Neri è stato denunciato anche per guida senza patente.

Emozionatissimo, ieri mattina, Salvatore Nolano, è salito sull'aereo che lo ha portato in Spagna. Pochi minuti prima aveva posato sulla scialtola del jet, con il piccolo Fabio Caramanna, il bimbo che qualche giorno fa è precipitato in una profonda buca alla Garbatella, e che lui, coraggiosamente, era riuscito a salvare. Quando ha sentito quelle grida provenire da quel fosso che finiva in un tombino — ha raccontato ancora Salvatore — non ci ho pensato neppure un momento. C'era la mamma del bimbo che li vicino piangeva e si disperava... Mi sono calato una volta e non sono riuscito ad arrivare in fondo, poi ce l'ho fatta e ho trovato il bimbo che si dibatteva nell'acqua. Sono riuscito a portarlo su... Sì, non mi sembra — ha ancora detto il ragazzo — di avere fatto nulla di speciale... Certo, quando mi è arrivato questo invito non ho mai pensato ad arrivare in fondo di fare un viaggio in aereo». Salvatore Caramanna è stato prelevato dalla Croce Rossa per rappresentare i bambini buoni italiani alla «Operazione plus ultra '67». A Madrid si

AVVISO per gli ALUNNI RIPROVATI

Si informa che l'Istituto «Galileo Ferraris», regolarmente autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione sin dal 1918, organizza anche quest'anno, nelle sue due sedi di Piazza di Spagna 35 (tel. 675 907) e Via Flavio 8 (tel. 487 237) speciali corsi di recupero per gli allievi riprovati agli esami, che desiderino non perdere l'anno. Media: Ginnasio; Liceo; Istituto Magistrale; Ragioneria; Geometria; Maestra Asilo.